

Al pilota porta bene l'impegno umanitario

CERRETO. L'impegno umanitario porta bene al pilota Tobia Cavallini. Mentre è in corso l'asta del suo guardaroba per aiutare l'associazione Lila Cedius, si è classificato al terzo posto al 32° Rally Valle d'Aosta che si è corso da Aosta a Saint Vincent. Si è aggiudicato con successo il gruppo N e ha aperto con la vittoria il Trofeo monomarca Mitsubishi Evo VII Cup. Le condizioni meteo, sfavorevoli sin dall'apertura del rally, non hanno lasciato spazio ad errori. Su un fondo stradale reso impraticabile da pioggia e addirittura neve, la vettura si è rivelata molto difficile da gestire. Ma Cavallini è riuscito ad ottenere il buon risultato con la Mitsubishi Lancer Evo VII, grazie anche ai consigli dell'esperto co-pilota Flavio Zanella, pluricampione italiano, e all'esperienza trentennale del preparatore Mauro Nocentini. «Sono molto soddisfatto per questo risultato - ha detto Tobia Cavallini - è un importante punto di partenza che ci mette nelle condizioni migliori per cercare di fare sempre di più nel rally». Il prossimo appuntamento sportivo per l'equipaggio composto da Tobia Cavallini e Flavio Zanella sarà al sesto Rally Appennino Ligure-XVIII rally della Lanterna, che si terrà a Genova, il 17 e 18 maggio prossimi. Rispetto al suo impegno umanitario, ci sarà invece tempo fino al 13 maggio per acquistare parte del guardaroba da gara di Cavallini all'asta su «Ebay», il cui ricavato sarà interamente devoluto a Lila Cedius Centro per i Diritti Umani e la Salute pubblica, una struttura operativa della Lila che interviene a livello internazionale per l'affermazione del diritto alla salute di ogni individuo e la rimozione delle discriminazioni e ingiustizie sociali.